

**9.5 - LIGESTRA S.r.l.****Prospetto n. 35***(migliaia di euro)*

	<b>2009</b>	<b>2008</b>
Valore della produzione tipica	303	217
M.O.L.	-7.987	-8.742
Risultato netto	57	57
Capitale investito netto	-328.363	-294.323
Disponibilità nette	328.587	294.489
Organico (n.)	3	3

In attuazione della legge n. 296/06 (legge Finanziaria 2007) e del successivo decreto attuativo del 18 luglio 2007 (D.M. n. 71033), i patrimoni di Efim in l.c.a. e delle società in l.c.a. - interamente controllate o assimilate da questa - sono stati trasferiti, con gestione separata, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Ligestra S.r.l. che ha altresì assunto la funzione di Commissario liquidatore delle società in l.c.a. non interamente controllate da Efim.

Le attività del 2009 - secondo anno di effettiva operatività della Società - hanno riguardato sopra tutto le problematiche ambientali afferenti i siti ex Alumix (in parte, a suo tempo, ceduti alla multinazionale americana Alcoa ed in parte ancora di proprietà) nonché il rilevante contenzioso legale connesso ai patrimoni trasferiti.

Nell'esercizio sono state sviluppate le attività propedeutiche alla bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica di Portoscuso (CI); relativamente ai terreni ceduti, si segnala la prosecuzione del programma di conciliazione con la multinazionale Alcoa.

Circa il contenzioso, sono state chiuse 47 posizioni: pertanto, al 31 dicembre 2009, residuano 220 situazioni contenziose (di cui 129 passive e 91 attive) rispetto alle originarie 300 facenti capo ai patrimoni trasferiti.

L'utile di esercizio ammonta a € migliaia 57, ascrivibile all'attività del Commissario liquidatore delle Società in l.c.a. non interamente controllate.

L'organico al 31.12.2009 è di appena 3 unità; tuttavia, considerando anche il personale distaccato, le risorse impegnate ammontano a complessive 15 unità.

**9.6 - LIGESTRA DUE S.r.l.**

FINTECNA ha individuato nella Ligestra Due S.r.l.<sup>194</sup> (precedentemente Valcomp Quattro, società non operativa) la società destinata ad acquisire, con decorrenza 1° luglio 2009, tutti i rapporti e le cause pendenti riconducibili ai patrimoni degli enti disciolti ancora in essere, precedentemente gestiti direttamente da FINTECNA in virtù del mandato scaduto in pari data; i suindicati patrimoni costituiscono un unico patrimonio separato da quello residuo della società trasferitaria. Inoltre, sempre dal 1° luglio 2009, Ligestra Due ha assunto *ope legis* l'attività di liquidatore dell'E.N.C.C. (Ente Nazionale per la Cellulosa e la Carta), del Consorzio Canale Milano-Cremona-Po e della Lam.for. S.r.l..

Nel bilancio al 31.12.2009 rilevano unicamente i dati della gestione "corrente", e non anche i valori delle poste patrimoniali trasferite, non essendo stati ancora fissati i criteri per la determinazione degli stessi, da parte dei periti.

Il 2009 chiude con l'utile di € migliaia 20 (nel 2008 la società non era operativa) riveniente dall'attività di liquidatore.

La società non ha dipendenti; si avvale di personale distaccato, a tempo pieno o parziale, da FINTECNA (17 unità al 31 dicembre 2009).

---

<sup>194</sup> Partecipato al 100% da FINTECNA S.p.A..

## 10 - CONCLUSIONI

**1** - Anche nell'esercizio in esame (fino a data corrente), FINTECNA - nell'ambito della propria missione a termine quale "struttura di servizio" operante in base ai mandati progressivamente conferiti dal M.E.F. - è stata caratterizzata dalla gestione e guida di partecipazioni in Società o Enti in genere, meritevoli di rilancio e/o da liquidare, al fine di massimizzare il ritorno per l'Azionista. Va, pertanto, ribadita la notazione che FINTECNA può considerarsi una *holding* finanziaria per la gestione di partecipazioni operanti in settori diversi nonché di processi di liquidazione.

In continuità col passato sono state: incorporate talune Società in liquidazione, acquisite partecipazioni (da menzionare la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale in *Fincantieri* per 296,3 milioni di euro) e/o dismesse altre; è, altresì, continuato il processo di razionalizzazione societaria e sono proseguite le attività in favore delle popolazioni abruzzesi colpite da sisma.

E' da rammentare, inoltre, la riduzione dell'ingente contenzioso proveniente dalle realtà incorporate, mantenendo la consistenza dei relativi "fondi rischi".

**2** - Nel 2009 e fino a data corrente non sono mancati interventi legislativi di rilievo.

Oltre quelli riportati nel precedente referto (v. parte I, par. 1) vale citare: il decreto legislativo n. 39/2010 che ha raccolto in T.U. la normativa sulla revisione legale; il decreto-legge n. 78/2010 (convertito con legge n. 122/2010) che ha soppresso il Comitato per l'intervento nella SIR e trasferito il relativo patrimonio a FINTECNA o altra società da essa controllata, nella specie, individuata nella *Ligestra Tre s.r.l.*; il decreto-legge n. 103 /2010 (convertito con 127/2010) che, tra l'altro, ha previsto la nomina di un amministratore unico per Tirrenia e Siremar, con ampi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria.

**2.1** Peculiare importanza ha assunto la complessa attività connessa alla **privatizzazione di Tirrenia di Navigazione S.p.A.** (v. par. 1.2) avviata col DPCM del 13 marzo 2009.

FINTECNA ha pubblicato il 23 dicembre 2009, sulla stampa nazionale ed estera, il "bando di gara" nell'intento di favorire la massima partecipazione possibile. Le iniziali 16 manifestazioni d'interesse, tutte ammesse alla fase della "Data Room", si sono ridotte nel corso dell'iter procedimentale ad appena due e, in ultimo, all'unica offerta vincolante di "*Mediterranea Holding di Navigazione*"

ritenuta ricevibile dal Consiglio di Amministrazione, ancorché necessaria di chiarimenti e integrazioni, e in seguito accettata (27 luglio 2010).

Invitato per il giorno 4 agosto 2010 - dopo incontri tra i rispettivi *advisors* finanziari - a firmare il contratto di compravendita, l'offerente non si è tuttavia presentato esponendo proprie motivazioni in una lettera in pari data. In ragione di ciò, FINTECNA ha inviato subito le comunicazioni di *chiusura senza esito* sia ai Ministeri competenti - segnalando l'urgenza dei provvedimenti normativi - sia all'Amministratore Unico della "Tirrenia", per le conseguenti valutazioni e determinazioni, sia (a titolo di informativa) anche alle Organizzazioni sindacali che, in precedenza, avevano manifestato contestazioni di vario genere.

Va dato atto che la complessa procedura di privatizzazione - peraltro attentamente seguita, nel suo *iter*, dal Collegio Sindacale oltre che dagli organi di stampa - risulta improntata al rispetto dei principi di trasparenza e *par condicio*.

A data corrente sono in corso le procedure per escutere la garanzia in favore di FINTECNA, dell'importo massimo di €/mil 10, a supporto dell'offerta vincolante presentata; FINTECNA ha, inoltre, deliberato di introdurre autonomo giudizio risarcitorio, innanzi al Giudice ordinario, nei confronti di *Mediterranea Holding di Navigazione* e soci per inadempimento e, in via subordinata, per responsabilità precontrattuale.

**2.2** - Per **profili** più strettamente **amministrativi** si ricorda, anzitutto, la modifica allo statuto sociale (artt. 9 e 18) nel senso che non è più prevista la convocazione dell'assemblea ordinaria per autorizzazioni riguardanti operazioni di valore superiore ad euro 100 milioni concernenti l'acquisizione o la cessione (anche mediante conferimento di rami d'azienda o di aziende) di partecipazioni in società e di compendi immobiliari.

Di rilievo, inoltre: l'attività svolta dalla DIA; l'approvazione del *piano internal audit*; l'approvazione del Regolamento che disciplina i poteri, i mezzi ed i compiti del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari; il rinnovo del contratto di service a SCAI; il rinnovo della polizza collettiva triennale per la copertura assicurativa degli organi collegiali; la sottoscrizione della seconda "tranche" di quote del "Fondo Immobiliare AQ"; l'acquisto da FINTECNA Immobiliare s.r.l. dell'intera partecipazione detenuta nella *Ligestra Tre S.r.l.*, al prezzo di € 100.000,00 ; la cessione di crediti di imposta (circa euro 10 milioni) a FINTECNA Immobiliare, per eccedenze IRES, secondo le regole del c/c di corrispondenza

nell'ambito del Gruppo.

La gestione dei sistemi informativi (*outsourcing* informatico) è stata prorogata fino al 2012 a favore della stessa Società finora incaricata.

**3 - Al Consiglio di Amministrazione** - le cui *riunioni* si svolgono con cadenza regolare secondo, anche, le necessità gestionali - sono fornite periodiche informative sull'andamento aziendale e aggiornamenti circa il *budget* delle principali partecipate. L'organo collegiale è coadiuvato, nel proprio ambito, dal Comitato per le remunerazioni.

Anche il **Collegio Sindacale** si è riunito periodicamente e ha partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione; non ha evidenziato criticità di alcun genere.

In tema di **emolumenti** (rimasti invariati) degli organi societari, la Corte dà atto che - raccogliendo l'esortazione di individuare esattamente le attività, non rientranti tra gli emolumenti ordinari, eventualmente da remunerare *ad hoc* in base a criteri predeterminati ed obiettivi - il sistema degli *incentivi* corrisposti nel 2009 (v. parte 1<sup>^</sup>, sub par. 2.3) è ora impostato su eventi certi e fondati.

**4 -** La consistenza del **personale** di FINTECNA - rispettivamente, per aree di attività e con riguardo alla forza media per categorie professionali - si mantiene quasi stabile essendosi verificate quattro cessazioni dal servizio. Il relativo *costo flette* dello 0,75% mentre continua l'incremento del *costo medio* con divario quasi invariato tra le rispettive componenti (dirigenti, altre categorie).

La Corte, in proposito, raccomanda ancora costante attenzione alle problematiche del personale, tenuto conto del rapporto costi/benefici e considerate anche le prospettive di crescita del "costo unitario medio" dei dipendenti legato sia alla dinamica salariale sia, nonostante le cessazioni, alle difficoltà di ridimensionamento .

**4.1 -** Per lo svolgimento di attività essenziali nell'interesse di FINTECNA, il Consiglio - come negli anni scorsi - ha affidato a soggetti esterni **incarichi** temporanei di collaborazione per periodi che variano dal semestre all'anno (salvo riconferma) e con compensi, comunque, rapportati alla durata nonché alla specificità dell'incarico stesso.



Il costo complessivo di essi – che comprendono anche gli importi corrisposti per l'assolvimento delle finalità rientranti nel progetto "FINTECNA per l'Abruzzo" - è lievitato a 781 mila (da 641 mila del 2008).

Detti oneri, al 31 luglio 2010, ammontavano già a 600 mila euro.

In altri casi si è trattato, invece, di "prestazioni professionali e studi" riguardanti sostanzialmente **consulenze**, in Italia o all'estero, per la soluzione di problemi di vario genere (specialmente, assistenza legale e attività informatica). Il totale delle spese per questa voce - a differenza dell'esercizio 2008 - si è più che raddoppiato anche se non raggiunge i più cospicui importi degli anni precedenti (v. prospetto n. 5): sono di maggiore consistenza, in ogni caso, le spese riguardanti l'attività legale in senso stretto (contratti, transazioni, pareri, ecc.).

La Corte - tenuto anche conto dell'art. 1, comma 593 della legge finanziaria 2007 - rinnova invito alla massima e attenta valutazione per questa tipologia di spese poiché i pareri, gli studi, gli incarichi e/o le consulenze sono da ritenere consentiti solo se strettamente necessari; va evitata la cristallizzazione di alcuni rapporti e il carattere di abitudine. Oltre alla più ampia valorizzazione delle professionalità interne, la loro riduzione deve costituire, perciò, uno degli obiettivi di contenimento dei costi senza, tuttavia, rischi di pregiudizio per l'efficienza operativa e per i risultati conseguibili.

**5** - L'ingente **contenzioso** riveniente dalle realtà incorporate va riducendosi di poco: in base ai dati forniti dalla Società, infatti, al 30 settembre 2010 le posizioni complessive da 1.107 - dell'anno 2008 - si attestavano a 1.041 così ripartite:

- 581 = (quasi il 56%) - tutte di vario genere e con diversi soggetti, pubblici o privati - aventi natura: civile, amministrativa, arbitrale, fiscale, ex Servizi Tecnici, altra;
- 460 (quasi il 44%) = di natura giuslavoristica.

Il totale dei contenziosi definiti supera quello dei contenziosi notificati nello stesso periodo.

Nonostante la progressiva chiusura di molte posizioni, FINTECNA mantiene la consistenza dei relativi "fondi rischi" appostati dalle Società incorporate.

Parte predominante, nella conclusione delle risalenti vertenze, è data da

**transazioni** riguardanti pregresse ed annose vicende - sopra tutto di stampo civilistico - meritevoli di favorevole adesione sia per l'elevata alea dei giudizi pendenti e/o di quelli preannunciati da controparte sia per gli ingenti costi (legali e tecnici) già sostenuti e/o da sostenere, in caso di prosecuzione delle liti, sia per la convenienza giuridica ovvero economica di chiudere le pendenze in atto.

Dalla documentazione sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione si desume che le singole questioni sono attentamente istruite dal competente Ufficio e le relative decisioni assunte con vaglio approfondito e, talvolta, con il conforto del Comitato Giuridico della Società non escluso, eventualmente, il parere dei legali difensori e/o di consulenti *ad hoc*.

**6** - Anche alla fine dell'esercizio in esame come per il 2007 e 2008, in base ai **dati di sintesi**, la gestione di FINTECNA si caratterizza per la contrazione di quasi tutte le voci; peggiorano, in particolare, il *valore della produzione* (-78,3%) per il brusco calo della voce "altri ricavi e proventi", il *saldo tra valore e costi della produzione* (-108,8%) nonché il *saldo tra proventi e oneri finanziari*. Positive, invece, risultano le *rettifiche di valore di attività finanziarie* che, dal dato negativo del 2008, espongono valore positivo nell'esercizio in esame (100,2%). I *costi* sono in lievissima crescita (1%).

Il rapporto *costi/ricavi* - dopo oscillazioni dal 62,2% (2006) al 66,3% (2007) e al 27,7% (2008) - passa al 129,3% a fine esercizio.

L'**utile dell'esercizio** subisce la diminuzione del 16,3% (da € milioni 76,1 a 63,7) con conseguente minore incidenza delle imposte sul reddito dell'esercizio (-85,8%).

Nel rilevare il progressivo assottigliamento degli **utili** della Società, la Corte raccomanda di monitorare l'entità delle riserve residue al fine di non esporre la Società alla necessità di ricorrere al mercato del credito con oneri a carico della stessa. Anche il Presidente del Collegio Sindacale ha manifestato l'imprescindibile esigenza di mantenere nella Società la liquidità necessaria - peraltro, allo stato, sussistente - al fine di non pregiudicare la copertura dei fondi rischi.

Il **patrimonio netto** cresce di € migliaia 63.716 (+3%) influenzato dal risultato economico dell'esercizio e dalla destinazione degli utili all'Azionista unico (€ milioni 30, rispetto ai 1.515 del 2007 e ai 250 del 2008).

Le **attività patrimoniali** restano quasi stazionarie (-0,6%) e lieve contrazione registrano, invece, le **passività** (-4,7%).

Il **capitale investito** é costituito da immobilizzazioni, quasi esclusivamente finanziarie, crediti commerciali e altre attività. Le relative fonti di copertura sono

rappresentate dal capitale proprio la cui continua diminuzione risente sia dell'andamento del risultato d'esercizio che dell'assegnazione di riserve, dei fondi di accantonamento e delle disponibilità monetarie nette.

I **fondi per rischi e oneri** - che rappresentano, in media, ben il 39% del totale delle passività patrimoniali (compreso il patrimonio netto) - sono costituiti, specialmente, per fronteggiare i probabili oneri da partecipazioni, gli impegni assunti per clausole contrattuali, gli oneri gestionali di liquidazione e i rischi bonifiche, ecc.; presentano complessivamente lieve contrazione (€ milioni 47 = -2,7%).

I **debiti** si riducono di € milioni 39 (-22,6%) ed è consistente la diminuzione sia dei "debiti tributari" (- € milioni 27) sia "verso fornitori" (- € milioni 10).

Si dimezzano, infine, le **partite economiche straordinarie**.

La **gestione finanziaria** evidenzia lieve contrazione delle disponibilità nette finali (-3,3%) e risente sia della brusca riduzione del flusso monetario dell'attività di esercizio, che ha generato disponibilità per appena € milioni 20 (rispetto ai precedenti € milioni 534), sia del valore negativo (€ milioni 101) prodotto dall'incremento dell'attività di investimento in immobilizzazioni finanziarie nel cui ambito figura, in particolare, la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale in Fincantieri S.p.A..

Il complessivo assorbimento di risorse (€ milioni 81) è, in gran parte, prodotto dal saldo contabile di detta attività di investimento.

**7 - Le disponibilità monetarie** di FINTECNA subiscono, nel complesso, la contrazione del 3,98%. Il fenomeno - che ha interessato, specialmente, le giacenze presso la Banca d'Italia - è anche dovuto alla scelta del Consiglio di orientarsi, in base a più apprezzabili rendimenti di mercato, nell'impiegare al meglio e con prudenza le predette disponibilità.

Il **tasso medio di rendimento** degli impieghi ottenuti da FINTECNA - rispetto al 3,66% nel 2008 - è stato pari al 2,35% nel 2009; la flessione della redditività è, peraltro, in linea con l'andamento del mercato che, nello stesso periodo, ha registrato una diminuzione di quasi pari consistenza del costo del denaro.

Gli **interessi** percepiti ammontano a circa 41 milioni di euro, rispetto agli 86,6 del 2008. Gli **investimenti** in partecipazioni assommano a complessivi euro



migliaia 344,37 per effetto della sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale (euro migliaia 296,37) di Fincantieri S.p.A. e dell'acquisto del capitale sociale di Ligestra Due s.r.l. (euro migliaia 48).

In tema di **dismissioni** si rammenta soltanto la cessione a Invitalia S.p.A. del 9,45% del capitale sociale (pari a € migliaia 5.000) della soc. Nuovi Cantieri Apuania S.p.A.

**8** - Se si considera il **consolidato**, i risultati economici e patrimoniali sono sensibilmente influenzati dalle variazioni intercorse nell'area di consolidamento per effetto: a) dell'esclusione di "Tirrenia di Navigazione s.p.a."; b) dell'inclusione delle imprese "Fincantieri Marine Group LLC", ecc. (controllate all'87,44%); c) di cessioni e trasferimenti di minor rilievo.

Anche in questo esercizio si verifica la contrazione di quasi tutti i valori e/o la riduzione o il peggioramento dei saldi.

Il risultato economico del Gruppo (**utile d'esercizio**) è nettamente ridotto (circa 122,5 migliaia di euro) rispetto al 31 dicembre 2008 con utile attribuibile alla CapoGruppo di € milioni 10,1: ciò è, in gran parte, riferibile agli utili prodotti dalla stessa CapoGruppo e, in misura inferiore, da FINTECNA Immobiliare. Appaiono evidenti il discreto saldo negativo tra valore e costi della produzione, la flessione dei (positivi) saldi sia della gestione finanziaria sia di quella straordinaria nonché, ribaltando il dato dell'esercizio precedente, il lieve apporto delle rettifiche di valore delle partecipazioni.

Il **valore della produzione consolidata** diminuisce di € milioni 695,7. Diminuiscono i "ricavi delle vendite e delle prestazioni" (-39,3%) - ossia la componente principale (circa il 77%) - specialmente del Gruppo Fincantieri astretto da minori commesse per la crisi internazionale. Assai ridotte sono anche le cessioni di immobili e compendi immobiliari del Gruppo FINTECNA Immobiliare e della Patrimonio dello Stato S.p.A..

I più rilevanti **costi della produzione consolidati** sono rappresentati dall'acquisto di "materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" (il 53%, del totale), in gran parte, per i costi sostenuti dalle imprese operanti nelle attività di cantieristica

navale; di minore importo, invece, gli "oneri per il personale" (€ milioni 559,2) e per "servizi"<sup>195</sup> (€ milioni 835).

Il saldo dei **proventi ed oneri finanziari** evidenzia il ridimensionamento di tutte le componenti, positive e negative a causa dei minori proventi finanziari da terzi (concentrati nella CapoGruppo per titoli di proprietà nonché interessi attivi su conti correnti bancari e di corrispondenza con le società controllate non consolidate) parzialmente compensati dalla flessione delle perdite nette su cambi.

La differenza tra **proventi e oneri straordinari** registra ridotto saldo positivo (€ milioni 29,4).

La variazione del **patrimonio netto consolidato** (costituito dalle quote della CapoGruppo + quote di terzi) - in diminuzione nel biennio (€ migliaia 11.823) - risente dell'azzeramento della voce "altre riserve" dovuto al deconsolidamento del Gruppo Tirrenia.

Lieve incremento registrano sia le **attività** sia le **passività patrimoniali**.

**9** - In conclusione, ad avviso della Corte, FINTECNA persegue la propria *missione* in conformità agli indirizzi dell'Azionista ed è riuscita a conseguire i risultati prefissi, nonostante la contrazione dei dati di bilancio e la situazione di mercato assai critica.

Giova considerare, peraltro, che l'ambito di operatività della Società è circoscritto ad attività - tra cui le gestioni a stralcio e di partite immobilizzate, i contenziosi e la gestione di patrimoni trasferiti o affidati dallo Stato (IGED, EFIM) - che influiscono sulla determinazione dei livelli di redditività.

Per quanto concerne la struttura organizzativa/amministrativa, tenuto conto del sistema di controllo interno e di revisione contabile attualmente in funzione, la stessa appare idonea all'espletamento dei compiti da perseguire anche nell'ottica di potenziali sviluppi.

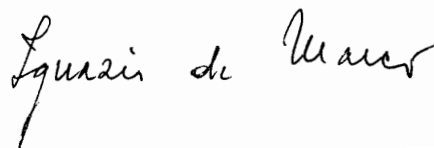
---

<sup>195</sup> I più indicativi sono gli altri oneri e spese (€ milioni 658,8) legati alle sub forniture e ad appalti a prevalenza di manodopera del Gruppo Fincantieri (€ migliaia 355.216) e della Orizzonte Sistema Navali S.p.A. (€ migliaia 71.500). La voce comprende anche i costi per la manutenzione degli impianti relativi alla cantieristica del Gruppo Fincantieri (€ migliaia 24.876).

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci della CapoGruppo FINTECNA S.p.A. per lo svolgimento di funzioni anche in imprese incluse nel consolidamento ammontano, rispettivamente, a € migliaia 58 e a € migliaia 69.

Nell'ottica di migliorare i risultati economico/patrimoniali del biennio in esame, la Corte ribadisce quanto ha già espresso nel precedente referto:

- costante attenzione alle problematiche del personale tenuto conto, in particolare, del rapporto costi/benefici e considerate, anche, le prospettive di crescita del costo unitario medio dei dipendenti per la dinamica salariale e le difficoltà di più incisivi ridimensionamenti, nonostante gli esodi;
- sempre più ampia valorizzazione delle professionalità interne;
- continuo monitoraggio dell'entità delle riserve al fine sia di mantenere la liquidità necessaria a non esporre la Società al mercato del credito (con oneri a carico della stessa) sia di non pregiudicare la copertura dei "fondi rischi" per i contenziosi ancora in atto;
- prudente valutazione delle transazioni, nella materia del contenzioso;
- persistente azione di indirizzo e di verifica nei confronti delle controllate, in un quadro di coerenza e di compatibilità con gli obiettivi programmati, per preconstituire le migliori condizioni nel caso di collocazione sul mercato di esse.



PAGINA BIANCA

FINTECNA SpA

---

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2009



PAGINA BIANCA

**AVVISO DI CONVOCAZIONE**

Ai sensi di quanto disciplinato all'art. 12 dello Statuto sociale si comunica che è convocata l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti presso la sede della società in Roma, Via Versilia n. 2, per il giorno 8 giugno 2010 alle ore 12.00 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 giugno 2010, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

**Ordine del Giorno**

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sul bilancio al 31.12.2009. Bilancio al 31.12.2009. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta del Collegio Sindacale di conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi 2010, 2011 e 2012.

Il Presidente e Amministratore Delegato  
Dott. Maurizio Prato

PAGINA BIANCA